ZAPI S.P.A.
Via Terza Strada, 12
35026 Conselve – Padova
Tel +39 049 9597700

Codice Etico

Nr. Revisione	Descrizione	Approvazione	Data
2	Aggiornamento D.Lgs. 24/2023	PDCA	12/12/2023

Sommario

1. PREMESSA 3
2. FINALITÀ DEL CODICE ETICO 3
3. AMBITO DI APPLICAZIONE 3
4. PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO 4
5. ATTUAZIONE E CONTROLLO SUL RISPETTO DEL CODICE ETICO 7

1. Premessa

Il presente Codice Etico nasce dalla volontà del Consiglio di Amministrazione della Società di dotare l'azienda Zapi S.p.A. di un Modello Organizzativo di gestione e controllo volto a prevenire la commissione, da parte di soggetti che agiscano per conto della società, dei reati presupposto della responsabilità amministrativa ai sensi del D.lgs 231/01.

Esso forma parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ed implementato da Zapi S.p.A., e pertanto le norme di comportamento contenute nel presente Codice Etico vanno tenute in considerazione e rispettate anche con specifico riferimento alle aree ed attività a rischio di commissione di reati di cui al D.lgs 231/01, ai fini della prevenzione degli stessi.
I contenuti del presente Codice Etico hanno efficacia cogente nei confronti dell'organizzazione dell'Azienda e la loro mancata osservanza viene sanzionata secondo quanto previsto dal sistema disciplinare e sanzionatorio del medesimo Modello Organizzativo 231/01.

2. Finalità del Codice Etico

Il presente Codice Etico stabilisce una guida sugli standard minimi di pratica aziendale e costituisce l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Ente medesimo nei confronti dei "portatori d'interesse" (Soci, Amministratori, Dipendenti, Agenti, Collaboratori, Fornitori, Clienti, Pubbliche Amministrazioni, ecc …).
In esso vengono definiti i criteri etici adottati per un corretto equilibrio tra aspettative ed interessi dei vari portatori di interesse, nonché le linee guida di comportamento su possibili aree sensibili, rappresentando in tal modo la testimonianza dello sforzo dei Soci di dare corpo ad una dimensione etica fortemente condivisa.
I valori ed i principi di seguito dichiarati rispecchiano le norme etiche sulle quali si fonda l'operato della Società, e nel formularli, l'Organo Amministrativo ha tenuto conto delle best practices del mercato e delle indicazioni fornite dalle Associazioni di categoria rappresentative del proprio comparto.

I dipendenti ed i collaboratori, nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione nell'organizzazione aziendale, devono conformarsi ai principi di deontologia aziendale e alle regole di condotta in esso indicate, sia nei rapporti interni che nelle relazioni con i terzi.

3. Ambito di applicazione

Al presente Codice Etico devono conformarsi tutti gli Amministratori, i Dipendenti ed i Collaboratori senza alcuna eccezione, nonché tutti i soggetti che, anche se esterni alla Società (c.d. Terzi Destinatari), operino direttamente o indirettamente contribuendo allo svolgimento delle attività della medesima (quali ad esempio agenti, consulenti, fornitori, sub-fornitori, partner commerciali, i membri del Collegio Sindacale, i procuratori, ecc.).
Tutti i soggetti indicati nel paragrafo precedente saranno complessivamente definiti, nel prosieguo, "Destinatari" o, singolarmente, "Destinatario".

La corretta applicazione del Codice Etico è di fondamentale importanza per il buon funzionamento e l'affidabilità dell'Azienda, fattori che costituiscono patrimonio irrinunciabile per la tutela dell'immagine, della buona reputazione e quindi del successo della stessa.

La Società si impegna a garantire la puntuale diffusione interna ed esterna del Codice Etico tramite:

- distribuzione a tutti i soggetti interni e specifica attività di formazione;
- messa a disposizione dei soggetti terzi dell'organizzazione e di qualunque interlocutore ne faccia richiesta;
- pubblicazione sulle bacheche aziendali;
- pubblicazione sui siti web aziendali;
- introduzione di specifiche clausole nei contratti con Terzi Destinatari, che formalizzino l'impegno al rispetto del presente Codice Etico e del Modello Organizzativo 231/01 di cui è parte integrante, con previsione di sanzioni di natura contrattuale in caso di violazioni di tale impegno.

4. Principi etici di comportamento

Tutti i soggetti Destinatari del presente Codice Etico devono ispirare la loro attività ai seguenti Principi etici di riferimento.

4.1 Rispetto delle leggi

Zapi S.p.A. ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi ed in generale delle normative e dei regolamenti vigenti in Italia ed in tutti i paesi in cui si trova ad operare.

In nessun caso, è ammesso perseguire o realizzare l'interesse della Società in violazione delle leggi, e dei regolamenti vigenti.

4.2 Centralità della persona

Zapi S.p.A. crede fermamente nella importanza delle persone quale elemento centrale e fondamentale dalla crescita della Società.

La Società opera valorizzandone le peculiari qualità attraverso lo svolgimento delle attività quotidiane e curandone la crescita delle professionalità e capacità, è costantemente impegnata per rendere l'ambiente di lavoro favorevole al diffondersi di positività e ottimismo e a condividere con i collaboratori le proprie strategie, puntando ad obiettivi sempre più ambiziosi.

La Società si impegna:

- a rispettare i diritti umani fondamentali;
- a prevenire lo sfruttamento minorile;
- a non utilizzare il lavoro forzato o eseguito in condizioni di schiavitù o servitù.
- a non impiegare cittadini di paesi terzi il cui permesso di soggiorno non sia in regola con le normative vigenti.

La Società esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a:

- riduzione o mantenimento in stato di soggezione mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità, approfittarsi di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità o mediante la promessa o la dazione di somme di denaro o di altri vantaggi a chi ha autorità sulla persona;
- molestie di alcun genere, quali ad esempio, la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui e la creazione di ostacoli e impedimenti alle prospettive professionali altrui;
- molestie sessuali, intendendo come tali la subordinazione delle possibilità di crescita professionale o di altro vantaggio alla prestazione di favori sessuali, o le proposte di relazioni interpersonali private che, per il fatto di essere sgradite al destinatario, possano urtarne la serenità.

Ciascun Destinatario deve astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti o che sortiscano analogo effetto, e di consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa. Saranno equiparati ai casi precedenti gli stati di dipendenza cronica da alcool e stupefacenti, che abbiano incidenza sulla prestazione lavorativa e che possano turbare il normale svolgimento della stessa.
E' fatto assoluto divieto di utilizzare le strutture aziendali per favorire, in qualunque modo, la circolazione di sostanze stupefacenti e di materiale pornografico nonché di detenerli presso i locali della Società, i magazzini, le pertinenze di essa, o in qualsiasi altro luogo che comunque sia alla medesima riconducibile.
E' fatto inoltre assoluto divieto di favorire in alcun modo il crimine organizzato e transnazionale.

La Società non tollera alcun comportamento tra colleghi, collaboratori ed in generale Destinatari del presente Codice Etico, tale da configurarsi sostanzialmente come forma di aggressione sia essa fisica o verbale, intendendosi come tale la discussione il cui tono e linguaggio utilizzati non siano conformi alle regole comportamentali di un "buon padre di famiglia".

4.3 Innovazione di prodotto

Zapi S.p.A. ricerca una costante innovazione di prodotto, al fine di individuare soluzioni innovative, efficaci e sostenibili che portino valore aggiunto sia all'immagine complessiva aziendale sia al cliente finale che all'ambiente.

La Società in tal senso si impegna a garantire ai propri Clienti i migliori standard qualitativi di prodotto ed a fornire un'assistenza professionale ed efficiente da parte di tutto il proprio personale. L'obiettivo è quello di soddisfare e tutelare i Clienti e dare seguito alle loro segnalazioni per migliorare la qualità dei prodotti e dei servizi offerti.
Zapi S.p.A. condanna e vieta tutti i comportamenti volti alla contraffazione di brevetti, disegni, modelli e all'uso degli stessi, e si impegna affinché non vengano posti in commercio prodotti industriali con marchi, segni distintivi, contraffatti o alterati oppure non conformi a quanto richiesto dalle normative cogenti e da quanto rappresentato o garantito al cliente.

4.4 Correttezza

I Destinatari devono agire correttamente al fine di evitare qualsiasi situazione di conflitto di interessi, ovvero situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con gli interessi e la missione della Società.

Operare in modo leale e corretto impegnandosi a selezionare i propri agenti, fornitori e sub-fornitori ed interlocutori anche in considerazione delle specifiche capacità di garantire:

- il rispetto del presente Codice Etico e del Modello Organizzativo 231/01;
- rispetto della normativa in materia di lavoro (incluso ciò che attiene il lavoro minorile e delle donne), la salute e sicurezza dei lavoratori, i diritti sindacali o comunque di associazioni di rappresentanza;
- rispetto dell'ambiente e delle normative vigenti in materia.
- disponibilità di mezzi e strutture organizzative idonee;
- competenza e professionalità riscontrabili in fornitura di materiali di elevato standard qualitativo;

A tal fine sono previste specifiche procedure funzionali alla documentazione dell'iter di selezione dei soggetti di cui sopra, integrate nel Modello di Organizzazione 231/01 e nel Sistema Integrato Qualità ISO 9001:2015, Ambiente ISO 14001:2015 e Salute e Sicurezza ISO 45001:2018 di cui la Società è dotata.

La Società si impegna a rispettare le regole del mercato astenendosi da comportamenti tali da generare distorsioni ed in tal senso si astiene dal diffondere informazioni non veritiere e dal realizzare forme di comunicazione, marketing, e promozioni ingannevoli o basate su elementi di ambiguità, tali da configurare situazioni di concorrenza sleale. In tal senso vengono rifiutati comportamenti contrari a questo principio, siano essi collusivi e/o di abuso di posizione dominante. Una leale competizione sul mercato è intesa da Zapi S.p.A quale realizzazione ed offerta di prodotti di qualità, che rispondano alle esigenze dei Clienti e siano conformi oltre che alle promesse contrattuali anche alle aspettative di qualità ed affidabilità dei medesimi sempre maggiori.

La correttezza dell'Azienda si esprime altresì nella ricerca assoluta del puntuale adempimento di tutte le obbligazioni contratte nei confronti di soggetti terzi fornitori.

4.5 Riservatezza

Zapi S.p.A. si impegna a rispettare la privacy dei destinatari, nel rispetto delle normative vigenti, nell'ottica di evitare la comunicazione o la diffusione di dati personali in assenza dell'assenso dell'interessato.

L'obbligo di riservatezza deve essere rispettato anche al di fuori dell'orario di lavoro ed al termine dello specifico rapporto contrattuale con la medesima Società.

4.6 Trasparenza

Per Zapi S.p.A. il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno della Società.

Nel rispetto di tale principio ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, congrua e coerente e conforme ai processi di decisione, autorizzazione e svolgimento come specificati dal Modello Organizzativo 231/01.

4.7 Rapporti con Pubblica Amministrazione

Zapi S.p.A ispira i propri rapporti con le Pubbliche Amministrazioni ai principi di legalità, lealtà, correttezza e trasparenza espressi dal nostro ordinamento, avuto specifico riguardo alle finalità espresse dal D.lgs 231/01.

La Società non ammette atti di corruzione o di istigazione alla corruzione nei confronti della Pubblica Amministrazione, sia commessi direttamente da esponenti aziendali, sia commessi tramite soggetti che agiscono per conto della Società stessa. A tal fine il Modello Organizzativo 231/01 prevede specifiche misure e procedure volte a prevenire ed evitare ogni fenomeno di corruzione e concussione o altre condotte idonee ad integrare il pericolo di commissione di siffatti reati.
E' fatto divieto assoluto a tutti i destinatari diretti ed indiretti del presente Codice Etico la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ed ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto con funzionari della Pubblica Amministrazione ed in generale l'offerta di danaro, di beni o di altre utilità a tali rappresentanti, anche per interposta persona, allo scopo di promuovere o favorire indebitamente gli interessi della Società.

4.8 Sicurezza e salute sul lavoro

Zapi S.p.A. si impegna a tutelare, a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i destinatari del presente Codice Etico.

Zapi S.p.A. adotta un Sistema Integrato Qualità ISO 9001:2015, Ambiente ISO 14001:2015 e Salute e Sicurezza ISO 45001:2018 certificato e annualmente verificato da Organismi di terza parte di rilievo internazionale.

I principi cui Zapi S.p.A. si ispira e che rende noti a tutti i lavoratori, così come individuati dall'art. 2 del D.lgs. 81/2008, anche tramite specifica formazione sono i seguenti:

a) la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;
b) la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
c) l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
d) il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
e) la riduzione dei rischi alla fonte;
f) la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
g) la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio;
h) l'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
i) la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
j) il controllo sanitario dei lavoratori (ove previsto dalla normativa vigente);
k) l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la sua persona e l'adibizione, ove possibile, ad altra mansione;
l) l'informazione e formazione adeguate per i lavoratori;
m) l'informazione e formazione adeguate per dirigenti e i preposti (ove presenti all'interno dell'organizzazione);
n) l'informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
o) l'istruzione adeguate ai lavoratori;
p) la partecipazione e consultazione dei lavoratori alla valutazione del rischio aziendale e all'implementazione delle misure di prevenzione e protezione;
q) la partecipazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza alla valutazione del rischio aziendale e all'implementazione delle misure di prevenzione e protezione;
r) la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
s) le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
t) l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
u) la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

4.9 Tutela dell'ambiente

Zapi S.p.A. considera l'ambiente un valore primario e gestisce le attività aziendali nel pieno rispetto della normativa vigente con un impegno costante verso la tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza delle persone: una missione che ogni giorno spinge la Società a pensare i propri prodotti in un'ottica sempre più sostenibile.

Nello svolgimento delle loro funzioni è richiesto a tutti i destinatari del presente Codice Etico l'impegno a conformarsi alla vigente normativa in materia di tutela e protezione dell'ambiente e a promuovere una conduzione delle proprie attività nel pieno rispetto dell'ambiente con un corretto utilizzo delle risorse disponibili.

4.10 Utilizzo appropriato delle risorse aziendali

Zapi S.p.A. promuove un uso appropriato e responsabile delle risorse aziendali da parte di tutti i Destinatari interni del presente Codice Etico.

Deve essere prestata costante attenzione a non sprecare beni o risorse dell'azienda, con particolare riferimento ai mezzi di cui l'azienda è dotata.
Nessun supporto informatico, ivi compresa la rete internet, può essere utilizzato per scopi differenti da quelli propri della mission aziendale e comunque in

violazione dei principi espressi dal presente Codice Etico.
Zapi S.p.A. nel mettere a disposizione linee telefoniche, sistemi di posta elettronica nonché l'accesso a Internet per lo svolgimento delle attività aziendali, rifiuta qualunque utilizzo di tali supporti che possa in qualunque modo ledere la dignità, il decoro e la reputazione di chicchessia.
L'accesso a tali risorse, messe a disposizione dalla Società, deve servire all'attività lavorativa ed è fatto divieto servirsi di questi sistemi:

- per vedere o inviare materiali osceni, istiganti all'odio, discriminatori o molesti;
- per il gioco d'azzardo o altre attività illegali;
- per caricare e scaricare software in violazione dei diritti d'autore, e/o software riservato che potrebbe essere soggetto a controlli di esportazione;
- per un'attività economica non associata a Zapi S.p.A.;

La posta elettronica, i messaggi telefonici e ogni tipo di informazione memorizzata sulle apparecchiature di Zapi S.p.A. sono considerati di proprietà dell'azienda.

4.11 Trattamento dei dati personali di dipendenti e collaboratori

La privacy di dipendenti e collaboratori è tutelata mediante l'adozione di adeguate regole di trattamento e conservazione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali è ammesso soltanto nel rispetto della legislazione vigente e, comunque, offrendo agli stessi la più ampia informativa ed assistenza.

5. Attuazione e controllo sul rispetto del codice etico

5.1 Compiti dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01 ha il compito di vigilare circa eventuali violazioni dei doveri previsti nel presente Codice Etico, direttamente o tramite soggetti delegati, con la collaborazione delle diverse Funzioni aziendali a ciò preposte dalle procedure speciali vigenti, con i mezzi e le modalità di cui al Modello Organizzativo 231/01.

5.2 Immediata segnalazione di probabili o sospette violazioni

Tutti i Destinatari hanno la responsabilità e l'obbligo di segnalare immediatamente ogni violazione del presente Codice Etico, sospetta, probabile o effettiva, all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs 231/01 e disciplinato dal Modello Organizzativo di cui Zapi S.p.A. si è dotato.
Non verranno adottati provvedimenti disciplinari o azioni punitive nei confronti di chi abbia segnalato, in buona fede, una sospetta violazione del Codice Etico, rivelatasi poi insussistente a seguito delle indagini svolte dall'O.d.V. preposto in tal senso.
La Società ha attivato gli opportuni canali di comunicazione, previsti dal D.Lgs 24/2023 (Whistleblowing), per il processo di segnalazione all'O.d.V.:

- Segnalazione scritta cartacea mediante posta raccomandata a/r;
- Segnalazione orale attraverso linea telefonica non registrata.

Per le modalità di utilizzo dei canali di segnalazione si rimanda alla "Procedura per la gestione delle segnalazioni di violazioni – Whistleblowing", consultabile sul sito web di Zapi e nelle bacheche aziendali.

5.3 Procedimento disciplinare

L'Organismo di Vigilanza trasmette all'Organo Amministrativo i risultati delle indagini svolte, anche sulla base di segnalazioni di cui al p.to 5.2, con eventuali proposte per l'applicazione delle possibili sanzioni disciplinari.
L'irrogazione delle sanzioni resta di competenza dell'Organo Amministrativo nei limiti di quanto stabilito dal Modello Organizzativo 231/01.

5.4 Sanzioni

L'Organo Amministrativo, secondo la gravità dell'attività illecita realizzata dal soggetto risultato coinvolto in una delle attività illecite previste dal presente Codice Etico ed eventualmente previste come causa d'imputazione di responsabilità amministrativa ai sensi del D.lgs 231/01, prenderà i provvedimenti opportuni, indipendentemente da eventuali esercizi dell'azione penale da parte dell'autorità giudiziaria.
Nell'erogazione delle sanzioni l'organo competente non mancherà di tener conto:

- delle circostanze in cui si sono svolti i comportamenti illeciti;
- della tipologia dell'illecito perpetrato;
- della gravità della condotta tenuta;
- dell'eventualità che i comportamenti integrino esclusivamente un tentativo di violazione;
- dell'eventuale recidività del soggetto.

Nei casi più gravi, i comportamenti in violazione del

presente Codice Etico potranno essere considerati:

- per i dipendenti, un inadempimento rilevante ai fini del licenziamento così come previsto dal CCNL di riferimento;
- per gli amministratori, giusta causa per revoca del mandato con effetto immediato;
- per i fornitori di beni e servizi, causa di risoluzione con effetto immediato del contratto per inadempimento grave ai sensi dell'art. 1453 C.C.

In queste ipotesi la Società ha diritto al risarcimento dei danni eventualmente patiti a causa della condotta illecita realizzata.